



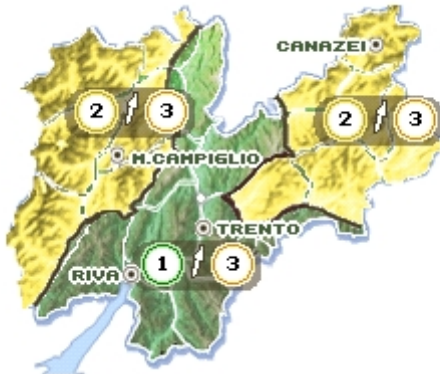
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



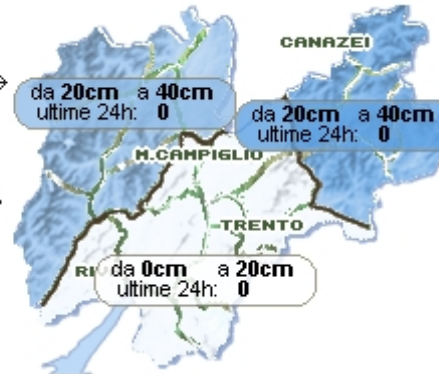
emesso venerdì 30 aprile 2010 alle ore 12:08

Situazione di venerdì 30 aprile 2010

Pericolo generalmente moderato (grado 2), in aumento a marcato (grado 3) durante le ore più calde della giornata.



2500
2000
1500



La copertura nevosa sul territorio provinciale è distribuita in maniera irregolare in relazione all'esposizione ed alla quota. Gli spessori del manto nevoso a 2.000 m variano tra i 20 ed i 40 cm e oltre i 2.500 m di quota, si registrano ancora valori superiori ai 2,0 m. Generalmente il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. All'interno si rilevano strati cedevoli, costituiti da cristalli sfaccettati senza coesione e da fragili cristalli di brina di fondo in fase di trasformazione e fusione a causa delle condizioni di isotermità tra gli strati del manto nevoso. L'escursione termica diurna condiziona pesantemente la stabilità del manto nevoso anche in quota. Il rialzo termico favorisce i metamorfismi da fusione. Questa trasformazione, condizionata specialmente dagli apporti termici della giornata, causa la produzione di acqua liquida che si mescola ai cristalli di neve con conseguente riduzione della resistenza. Sui versanti in quota dove si rilevano i maggiori spessori di neve di precipitazione e trasportata dal vento, il distacco è possibile già con debole sovraccarico e in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza. Il pericolo valanghe è da considerarsi generalmente moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in relazione all'aumento delle temperature. Per i prossimi giorni le possibilità per le gite sciistiche e le escursioni in quota sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'accurata scelta degli itinerari e dei tempi di

Punti più pericolosi: Pendii ripidi in quota vicino alle creste, nei canali, nelle conche o in corrispondenza di cambi di pendenza e versanti caratterizzati da importanti spessori di neve di precipitazione. Durante le ore di maggior riscaldamento, pendii ripidi soleggiati e riscaldati, in prossimità di placche rocciose e con fondo molto scivoloso.

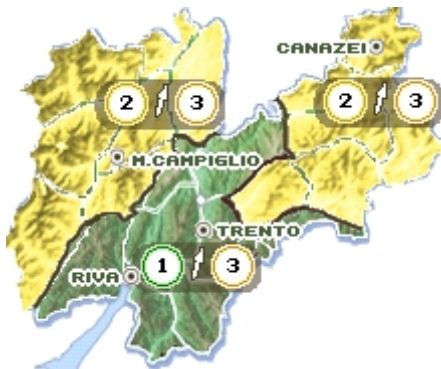
Ultima nevicata significativa 18/04/2010

Ultimo episodio di vento forte 05/04/2010

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento in relazione ai rialzi termici ed all'entità delle precipitazioni.

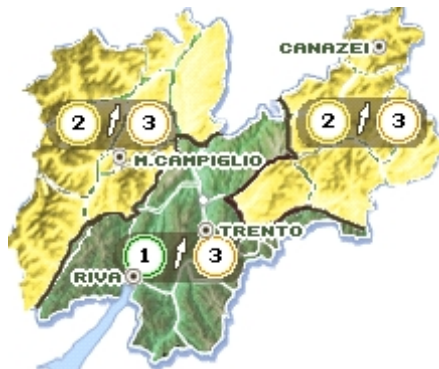
sabato 1 maggio 2010



Zero termico
ore 14
3600 m

pericolo marcato (grado 3) nei momenti di maggior rialzo termico

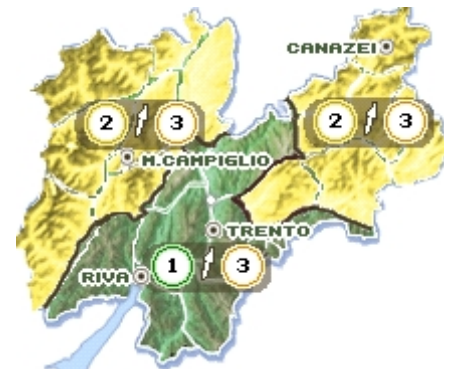
domenica 2 maggio 2010



Zero termico
ore 14
2900 m

pericolo marcato (grado 3) in relazione alle precipitazioni che potrebbero favorire fenomeni di lubrificazione e scivolamento

lunedì 3 maggio 2010



Zero termico
ore 14
2800 m

pericolo marcato (grado 3) in quota in relazione all'entità della precipitazione

Prossima emissione bollettino: lunedì 3 maggio 2010

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole